

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Unità di Staff 1 – Coordinamento

Prot. n.64825

Palermo, 29.11.2019

CIRCOLARE N° 19/2019

OGGETTO: Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali.

A tutti i Dipartimenti Regionali ed Uffici
Equiparati
Alle Ragionerie Centrali
Al Servizio 10” Coordinamento attività delle
Ragionerie Centrali
LORO SEDI

Questa Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha avviato nel corso degli ultimi anni un processo graduale di informatizzazione e digitalizzazione degli atti dalla stessa emessi, nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs.82/2005 e s.m.i. “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Con la circolare n.10 del 2 maggio 2019 la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha già provveduto a regolamentare i flussi documentali digitali per gli atti soggetti a controllo preventivo da parte della Corte dei Conti.

Con la presente circolare, l’ulteriore passo che ci si appresta a compiere è la completa dematerializzazione dei provvedimenti soggetti a controllo delle Ragionerie Centrali.

A decorrere dal 30 giugno 2020 non saranno ammessi al controllo delle Ragionerie Centrali atti amministrativi non aventi la forma di documento amministrativo digitale.

A partire dal 2 gennaio 2020 sarà possibile, su specifica richiesta dell’amministrazione attiva, avviare in modalità sperimentale la trasmissione telematica dei provvedimenti amministrativi alle ragionerie centrali.

Le modalità della trasmissione dei flussi documentali e di restituzione dei provvedimenti, sono le medesime di quelle indicate nella citata Circolare 10 del 2 maggio 2019.

Con riferimento al punto A) della predetta circolare si precisa che gli allegati devono essere, se copia per immagine di documento analogico, un **unico** file formato PDF, firmato digitalmente per certificazione di conformità all'originale, in ottemperanza all'art.9 del D.Lgs.123/2011.

Con riferimento al punto B si precisa che il formato di firma PDF deve essere PadES-Bes (per gli utilizzatori di Adobe Reader come software di firma impostazione "Equivalente CadES"), in quanto il formato PadES-Basic non risponde più alla normativa vigente in tema di firme digitali.

Con riferimento al punto C si precisa che, nel caso in cui il pacchetto in transito superi le dimensioni previste, gli allegati devono essere trasmessi su supporto ottico (CD, DVD) non riscrivibile, facendo sempre riferimento allo stesso protocollo della trasmissione a mezzo posta certificata e consegnati direttamente alla Ragioneria Centrale Competente.

F.to IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

F.to Il Dirigente
Paolo Luparello

F.to L'Istruttore
Natale Tarantino